CRONACA CITTADINA

Il Comune ai social-comunisti

Giornata elettorale calma - La percentuale dei votanti ha raggiunto appena il sessantacinque per cento - I comunisti conquistano il primo posto seguiti dai socialisti e dai demòcristiani - Gli spostamenti verificatisi dalle elezioni del 2 giugno

I risultati ufficiali per le "Amministrative,, in 560 sezioni

Comunisti	103.820
Socialisti	84.522
Democristiani	57.982
Liberali	33.354
Uomo Qualunque	22.901
Repubblicani	3.031
Partito d'Azione	2.891
Comunisti d'Italia	321
Totale voti	308.822
Elettori iscritti	477.262

Nella tabella riportiamo i risultati ufficiali relativi agli scrutinii di 560 sezioni, diramati alle 3.30 dall'Ufficio della Prefettura.

Questi risultati, senza dubbio, non subiranno che lievissime modifiche, non mancando che 5 sezioni al completamento dello spoglio, per il quale ha lavorato sino all'alba l'Ufficio elettorale della segreteria comunale, insediatosi, con i rappresentanti dei partiti, nella Sala dei Marmi in Municipio. Qui i pacchi delle schede, già selezionate nel mattino dalle singole sezioni, venivano fatti affluire, a cominciare dalle 15 di ieri. Un lavoro meticoloso ed alacre di controllo, cernita, scrutinio.

Sin dai primi spogli si verificava la prevalenza dei due partiti di sinistra: comunisti e socialisti, che prendevano i primi due posti della graduatoria. Su 35 seggi si poteva già avere un indice di orientamento: comunisti 5.247, socialisti 4.677, democristiani 3.692, qualunquisti 1.792, liberali 1.448. Seguivano a notevole distanza, appaiati, azionisti e repubblicani; ultimi i comunisti d'Italia.

I risultati di 63 seggi confermavano le posizioni: la democrazia cristiana assumeva stabilmente il terzo posto, mentre la lotta per il primato si restringeva fra comunisti e socialisti; per il quarto posto gareggiavano liberali e qualunquisti: P. C. I. 8.064; Soc. 7.749; D. C. 5.877; P. L. I. 4.276; U. Q. 3.121. Verso sera il Municipio comunicava di esser pervenuto alla metà dei seggi. Prendendo per base 210 sezioni la graduatoria dei primi cinque partiti era la seguente: P. C. I. 33.347; Soc. 28.644; D. C. 21.209; P. L. I. 12.976; U. Q. 9.771.

Per esaminare le ripercussioni verificatesi in questi ultimi mesi dal giugno in poi, per quanto riguarda l'orientamento della massa degli elettori dinanzi alle singole correnti politiche, è interessante fare un confronto fra il risultato delle votazioni fatte in città nelle scorse elezioni politiche e il risultato di quelle tenute ieri.

Pur fondandoci sulle cifre finora pervenute possiamo già constatare che mentre i comunisti hanno mantenute integre le loro posizioni, i socialisti e i democristiani hanno subito un tracollo non indifferente, con sbalzo di oltre trentamila voti in meno per il P. S. I. e oltre cinquantamila per la D. C.; quest'ultima si è visto così dimezzare il complesso dei suffragi ricevuti nelle elezioni del 2 giugno.

La lista liberale è riuscita a conquistare quasi tutti i voti che erano già stati dell'Unione Democratica Nazionale; il Fronte dell'Uomo Qualunque ha accresciuto ai propri, quasi tutti quello dello sciolto Blocco della Libertà. Il partito d'Azione invece ha subito una flessione notevole nelle sue proporzioni, che può valutarsi a prima vista a circa il 50% dei suffragi precedentemente raccolti nelle politiche. Anche i repubblicani che contavano di ricevere i voti che erano andati la volta scorsa alla Concentrazione Democratica Repubblicana hanno avuto una riduzione non irrilevante rispetto alle previsioni. Il movimento dei Comunisti d'Italia ha avuto il voto dei suoi aderenti.

L'affermazione del P. C. I., che si andava consolidando sin dal pomeriggio, provocava non poco entusiasmo negli ambienti dei circoli comunisti della città. Sembrava che in serata, appena giunta la conferma del successo della lista capeggiata dall'on. Roveda, i comunisti avrebbero promosso una grande dimostrazione di giubilo con una fiaccolata che avrebbe attraversato le vie del centro, portando in ultimo la bandiera rossa con l'emblema della falce e del martello a sventolare dal balcone centrale del Palazzo Municipale. Poichè a tarda ora la conferma ufficiale della vittoria comunista non era ancora giunta la manifestazione veniva rinviata ad oggi alle ore 16.

I risultati in Torino delle elezioni politiche (2 giugno 1946)

Socialisti	117.013
Democristiani	112.148
Comunisti	108.012
U. D. N.	31.732
Uomo Qualunque	16.367
Blocco Libertà	9.500
P. d. A.	6.213
Repubblicani	3.255
Conc. Dem. rep.	3.255
Contadini	1.553
Totale voti	409.048

Scarsa affluenza alle urne

La giornata di domenica si era iniziata con un'alba tarda. La luce filtrava attraverso la nebbia e rivestiva le case e le vie di pallor lattescente. La città sembrava immersa in uno strano torpore. Il richiamo alle urne e la contesa per i seggi del Consiglio Comunale non bastavano a svegliarla. Mancheremmo di obbiettività se sostenessimo che la cittadinanza ha vissuto le sue 24 ore di battaglia, che il popolo ha preso parte viva con fervore ed entusiasmo alla giornata, in cui esso era chiamato a decidere della sua amministrazione.

Verso le 9, le 565 sezioni elettorali erano aperte da oltre due ore: pochissime le persone che si erano avvicinate alle urne; non parliamo di ressa, di spintoni, di code. Nemmeno l'ombra dei caratteristici assembramenti del 2 giugno, quando la città assopitasi nella notte si era ridestata all'alba, in una veste nuova di interessamento e di ansia. Il mattino fu dei frati e delle monache: le loro ombre raccolte e nere frusciavano per le vie deserte, a due, a tre, talvolta a gruppi; nelle prime tre ore le schede raccolte da una sezione dell'oltre Po, la 159, erano 24, quelle di ventiquattro suore di clausura che erano giunte indrappellate a tre a tre.

Un primo accenno di movimento si ebbe dopo le 10, specie in periferia, dove il popolo arrivava ai seggi alla spicciolata con un afflusso quasi continuo ma calmo, lento e monotono. Verso mezzogiorno i presidenti e gli scrutatori dei partiti traevano un primo consuntivo: una constatazione punto confortante. Nelle sezioni periferiche i votanti raggiungevano appena la proporzione del 30% rispetto agli elettori iscritti; in quelle del centro la percentuale era ancor più bassa ed oscillava sul 15%. Una nuova stasi segnava il mezzogiorno.

Solo alle 16 le sezioni più popolose, quelle della barriera di Milano — nella scuola Pestalozzi, nella scuola Parini, nell'asilo delle Immacolatine — quelle della Madonna di Campagna, — nella Scuola Giuseppe Allievo e nella Chiesa della Salute, — quelle della barriera di Francia, nel liceo Cavour, e quelle di borgo San Paolo, nelle scuole Casati, toccavano il limite del 50% dei votanti. A quell'ora in centro si contavano ancora percentuali varianti dal 30 al 40. Una decisa ripresa si ebbe dopo le 17. I tram, stracarichi, giungenti dallo stadio comunale, riversavano gran parte delle quarantamila persone che avevano assistito alla partita di calcio: gente che aveva fatto il suo ragionamento, prima le ambascie dello sport, poi i doveri civici; e felici del buon esito della partita, ora si avviavano alle urne. Il fenomeno fu così caratteristico che venne da porsi il dubbio: se le sorti dell'incontro si fossero svolte in altro senso, molti tifosi disperati si sarebbero ancora ricordati dei voti, delle schede e delle elezioni amministrative?

Verso le 19, le sezioni, specie quelle del centro, cominciavano ad avvivarsi: quel brusìo simpatico dei luoghi di ritrovo in cui ognuno va e viene, cose fatte all'amichevole, insomma, in famiglia. Una visita alle sezioni principali delle diverse zone della città permetteva di raccogliere dati precisi: tutti gentilmente li fornivano, ad eccezione del presidente del seggio n. 8, nella scuola Pacchiotti, il quale, illudendosi forse di essere il Presidente del Consiglio dei Ministri, e quindi immaginando di trovarsi in alte faccende affaccendato, non voleva riceverci e dava ordini perentori che nessun giornalista varcasse i confini del suo regno. Contrariamente alle previsioni, gli elettori si recavano a votare anche nel periodo serale, anche alla ora di chiusura, alle 21 e dopo. Le percentuali di afflusso crescevano così rapidamente. In centro la media oscillava sul 60%, alla periferia sul 70%; alcune punte — rare però — segnavano anche l'80%.

In quanto all'ordine pubblico, nulla da eccepire: ovunque moderazione, calma, rispetto assoluto; fin troppa calma, fin da far pensare che molta gente si sia recata alle urne poco convinta di sè e spinta forse dal pungolo di soddisfare, anche solo nella forma, ad un dovere che non sentiva nel suo giusto valore morale. Non si può pertanto parlare di incidenti: i vigili urbani stazionavano all'ingresso delle sezioni con lo scopo principale di smistare le schede e dare indicazioni; quasi inavvertita era la presenza dei carabinieri e degli agenti della Questura.

Aneddoti? Curiosità? Anche qui poco di nuovo. La solita vecchietta che tentava di trascinare la figlia nella gabbia per farsi insegnare dove doveva apporre la crocetta; il solito signore attempato e sussiegoso che protestava perchè la scheda non aveva la colla sul lembo di chiusura — oh, benedetti paladini della tradizione — e quindi gli scrutatori avrebbero potuto anche sbirciare nell'interno mentre la introducevano nell'urna; la signorina rigida ed incerta che volle consigliarsi con il suo *fuffi* nel segreto della cabina e ne uscì soddisfatta e trionfante — «anche in materia di elezioni, io e il mio cucciolo siamo d'accordo» —; e quell'altra che sembrava non volesse uscire più dal romitorio discreto, e alle sollecitazioni del presidente sbottò nell'esclamazione: «Ma capitere, far ottanta crocette non è la cosa di un momento!». In generale tuttavia bisogna notare che i votanti hanno dimostrato una grande preparazione, sicuri ormai della tecnica elettorale e consci del fatto loro: chi non avrebbe saputo indicare ad occhi chiusi la lista preferita?

Severe restrizioni sull'uso delle automobili

Proibito circolare per divertimento - Macchine ferme alla domenica e tutti i giorni dopo le ore 22

Gravi e precise disposizioni sono state prese dal Ministero dell'Industria e Commercio per regolare la circolazione delle automobili dal 1° gennaio 1947. Alcuni punti del decreto, però, entreranno immediatamente in vigore allo scopo di ottenere un risparmio di carburante.

E' vietato anzitutto usare le macchine per recarsi in luoghi di divertimento o ritrovi sportivi; è vietato inoltre circolare di domenica e, in tutti i giorni, dopo le 22, salvo un permesso, per casi di inderogabile necessità.

Sono esonerate le autovetture azionate a metano, a gasogeno e ad energia elettrica.

Verso lo sciopero nazionale dei lavoratori del commercio?

Alla presenza del ministro D'Aragona, si sono riuniti a Roma i rappresentanti dei lavoratori del commercio e dei datori di lavoro. E' stata respinta la proposta di un anticipo giornaliero di 125 lire.

L'on. Di Vittorio ha dichiarato che i lavoratori del commercio sono pronti a mettersi in sciopero da domani mattina qualora non si verifichi in giornata un fatto nuovo che possa mutare la situazione.

La signora morta nel bagno

Un altro sopraluogo nella casa della sciagura

Il giudice istruttore ed i periti medici hanno fatto sabato un nuovo sopraluogo nell'alloggio di via XX Settembre già abitato dalla defunta signora Bellusich e dal figlio Giorgio Gandusio.

L'investigazione sabato non è stata completata, tanto fu circospetta e minuta, e quindi oggi avrà luogo un secondo sopraluogo.

I periti medici, che avrebbero dovuto consegnare in Tribunale l'esito della loro indagine entro il 20 novembre, probabilmente chiederanno una nuova proroga. Fermo rimanendo il giudizio che la disgraziata signora perì per asfissia, come già si è detto, si indaga ora per stabilire le cause di tale asfissia che provocò il decesso della povera signora. L'opera dell'autorità inquirente procede riservatissima.

AL CONSERVATORIO. — Stasera, per la Pro Coltura femminile, il Trio di Trieste, D. De Rosa, R. Zanettovich, L. Lana, suonerà musiche di Schumann, Ghedini, Ravel. Domani sera, per gli Amici della musica, il pianista S. Askenase suonerà musiche di Scarlatti, Beethoven, Liszt, Debussy, Chopin.

Un'offerta benefica della Loggia degli Illuminati

E' serenamente spirato in Catania, in tarda età, il Sovrano Gran Commendatore e Gran Maestro della Massoneria Universale di Rito Scozz. Antico ed Accettato, Pietro di Giunta 33 .'. - La Loggia Torinese degli Illuminati invia, in omaggio alla Sua memoria, la somma di L. 10.000, per opere di beneficenza.

La somma è stata rimessa alla «Carità del Sabato» che provvederà a devolverla agli assistiti da questa benefica Opera.

Le Commissioni interne di tutte le aziende sono convocate per le ore 16 di domani al teatro Gobetti.

Cristianamente come visse si è spenta l'anima buona di

Revello Giuseppina
d'anni 85

Angosciati ne dànno il triste annunzio i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali stamane alle ore 9 da via R. Martorelli (proseguimento corso Palermo) n. 83. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

La Ditta **Revello Burdese & Magliano**, partecipa con dolore alla perdita della Signora **REVELLO GIUSEPPINA** madre amatissima del comproprietario **Revello Secondo**.

Onoranze Funebri Gloria - Tel. 42-073

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari all'età di anni 17

Vergano Severino
Studente

Affranti ne dànno il tristissimo annunzio i Genitori, la nonna **Carolina**, zii, zie, cugini e cugine **Vergano, Longo e Abrardo**, parenti tutti. La cara Salma partirà per Fubine mercoledì 13 corr. alle ore 10.30 dall'Astanteria Martini. Per quanti vorranno accompagnare la cara Salma a Fubine sarà messo a disposizione un mezzo di trasporto.

Torino, via Spontini 3.

Pompe Funebri Genta - Tel. 46-018

Il giorno 10 novembre mancava all'affetto dei suoi cari

Domenica Villa v. Pozzo

Addolorati ne dànno comunicazione il figlio comm. **Vittorio Pozzo** e famiglia; le nuore **Teresa Colla** ved. **Pozzo** e figli, **Ida Villa** ved. **Pozzo e figli**; il fratello **Bartolomeo Villa**; i nipoti **Rossetti** e **Rodriguez** in Brasile e tutti gli altri parenti **Pozzo** e **Villa**.

Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo in Ponderano (Biella) mercoledì 13 corrente alle ore 10.30. (8

Il giorno 8 spirava in Dio improvvisamente la

MARCHESA
Camilla Ferrari di Castelnuovo
nata MYLIUS
Ispettrice della C. R. I.

Ad esequie avvenute ne dànno il triste annunzio: la sorella **Catulla Vidoni**, le cognate, gli zii ed i nipoti tutti.

La cara Salma sarà trasportata nella tomba di famiglia in Castelnuovo Bormida (Alessandria).

Firenze, via Cavour 81. (7106

Pompe Funebri Bacci

L'8 novembre, santificata dalle lunghe sofferenze, ritornava a Dio, ricongiungendosi col suo Papà, l'anima angelica di

Enrica Negro

L'annunciano a funerali avvenuti la Mamma **Teresa Toppia**, i fratelli **Giacomo** e **Amalia**, le zie **Emilia** e **Felicita Negro**, gli zii **Francesco, Luigi Toppia** e consorte, i parenti tutti e l'affezionata **Ermelinda Vannini** ved. **Orisco**.

Asti, via Antica Zecca 4. (A

Il giorno 3 corrente cessava di vivere in Roma, munito dei Conforti Religiosi, dopo una vita di completa dedizione alla famiglia ed al lavoro, il

Comm. Vincenzo Genesi

La moglie, i figli, le nuore ed i nipoti ne dànno addolorati il triste annunzio. (7104

La **Famiglia Salesiana** ed i nipoti, annunciano la morte serena avvenuta con i Conforti Religiosi l'11 corr. all'età di anni 80 del Salesiano

Villa Bartolomeo

I funerali avranno luogo a Maria Ausiliatrice mercoledì 13 ore 7.

Pompe Funebri Genta - Tel. 46-018

E' tornato fra gli angeli

Robertino Orlandi

Con profondo dolore l'annunciano: i genitori, il fratello **Manrico**, nonna e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 alle 10.30 partendo da via S. Francesco da Paola 10 bis.

On. Fun. Pax, S. Tommaso 5, t. 45443

L'8 novembre cessava di vivere l'

Ing. Enrico Caniparoli

Le famiglie **Caniparoli, Brondi, Lovera**, ne dànno il triste annunzio a funerali avvenuti. (16776

Il **Direttore** e il **Personale** dell'Ispettorato Compartimentale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione annunciano la dolorosa perdita del Consigliere di Ragioneria (8

Cav. Rag. Augusto Valerio

Nel primo anniversario della morte di

Eufrosina Vercellone
Ved. BONISCONTRO

i figli che con immutato sentire La piangono, ringraziano quanti vorranno unirsi alle loro preghiere nella Messa di suffragio che verrà celebrata, nella Parrocchia della Crocetta, giovedì 14 novembre ore 11. (8

Lutto di Vittorio Pozzo

E' morta a Pondrano (Biella) la signora Domenica Villa, di 84 anni, madre del nostro collega ed amico Vittorio Pozzo. Vivissime condoglianze.

BORSE

L'ascesa dei giorni scorsi, che ha mantenuto la sua cadenza inalterata, ha fornito oggi un'apertura in notevole progresso continuato sino a metà riunione con punte particolari ed improvvise per le Anic e per le Saffa (da oggi quotate ex-diritto d'opzione). Superata poi una fase di vendite di realizzo, la chiusura è stata soddisfacente in tutti i comparti compendiando una seduta particolarmente ricca di trattazioni. Pressochè invariati i titoli di Stato. I Diritti Saffa scambiati da un minimo di 1290 ad un massimo di 1340 sono terminati a 1337.

Titoli	Prec.	Od.	Titoli	Prec.	Od.
Ren'02	79 50	79 50	Biel	2550	2650
Ren3½	86 50	84 50	Seso	470 —	485 —
» f. c.	86 25	84 50	Marelli	660 —	680 —
Red3½	80 65	80 50	Sade	840 —	860 —
» f. c.	81 50	81 —	Fiat	3978	4030
Ren5%	93 35	93 30	Isotta	168 —	169 —
» f. c.	93 675	93 50	Savigl.	3055	3175
Red5%	93 25	93 25	Nebiolo	1100	1150
» f. c.	93 25	93 25	Siam	550 —	550 —
BT'49	97 —	96 90	Incet	612 50	620 —
» 50 I	97 25	96 90	Monc.	1525	1500
» 50 II	97 30	97 20	Finsid	670 —	695 —
» 51 I	97 10	97 —	Ilva	356 —	350 —
» 51 II	91 50	91 45	Ansal.	330 —	340 —
» 5%48	98 10	98 25	West.	2248	2300
» 50IV	98 55	98 575	Borgos.	17.750	18.800
Fer3%	325 —	328 —	Viscosa	5888	6113
Iri 4%	465	465 —	Cotoni.	3500	3600
Elf 4½	485	487 —	Fiume	2500	2585
Irm4½	512 —	512 —	Param.	2200	2310
Irf4½	535	550 —	Gilard.	1350	1350
Tor4½	445 —	450 —	Cir	2650	2650
» 5%8	402 —	402 —	Frigt	1725	1725
» %37	403 —	404 —	Schiap	925 —	920 —
S.Paol	490 —	490 —	Lanza	2350	2320
» 3,5%	435 —	435 —	Saffa	1950	827 ex
Migl. 4	475 —	475 —	Anic	350 —	388 —
» 4 %	485 —	485 —	Rum.	317 —	328 —
Neb. 5	477 —	475 —	Mon.p	2300	2377
A.Gen.	13.700	14.500	Talco	4000	4100
Medit.	2000	2100	Amiat	[illegible]	1800
Merid.	4640	4900	Mon.c	—	502 —
N.A.I.	1700	1800	Acq.P.	1650	1650
Tor. N.	1110	1160	Zucch.	1085	1110
Biella	2750	2750	Florio	460 —	460 —
Italgas	83 50	86 —	Unica	1025	1060
Sip	1430	1500	Beni S.	2650	2650
Terni	660 —	665 —	Vinil	100	2100
P.C.R.	490 —	506	Risan.	5000	5000
Valdar.	2750	2850	Cart.It.	1385	1420
Mer.El	1260	1260	Burgo	4035	4225
Unes	460 —	550 —	Forn.R	1900	2000

Cambi ufficiali per l'esportazione: Londra 1636; New York 555; Svizzera 175.

Mercato libero delle valute: sterlina oro 9250-9150; marengo 6375-6300; sterlina carta unitaria 1550-1600; dollaro carta 540-550; franco svizzero 179-181; franco francese 1,55-1,52.

FILIPPO BURZIO
Direttore

SPORT

Commento al Campionato

L'irresistibile Torino

Il quattro a zero di Torino suona condanna piena per il Bologna, per il suo gioco, per i suoi uomini. Invece di condannare, come sarebbe facile, cerchiamo di comprendere, di renderci conto dei fattori che hanno determinata la resa dei rossoblu.

Il Bologna non perdeva da oltre sette mesi. Aveva vinto in bellezza la «Coppa» dello scorso anno e, rafforzati i reparti, aveva dominato la scena calcistica nazionale nelle prime sette partite di questo campionato. Non un goal, aveva subito, e ciò gli dava una cieca fiducia nella sua difesa. Venendo a Torino ad incontrare i campioni, il Bologna sapeva certo di correre un grosso rischio, tuttavia pensava ad un successo possibile, ad un pareggio probabile. Se così non fosse stato, perchè mai i giocatori bolognesi avrebbero chiesto ai loro dirigenti che venisse stabilito un premio eccezionale per la partita (...per la vittoria) con i granata? Quando non si è abituati a perdere, non si crede alla possibilità di una sconfitta.

Allenatore e giocatori avevano un loro piano che, a tavolino, pareva perfetto. Il Torino avrebbe attaccato con sette uomini grazie al sistema? Il Bologna si sarebbe difeso con otto, stroncando a metà campo l'offensiva avversaria. Alle ali ed al centravanti restava poi affidato il compito di colpire alle spalle, con azioni di contropiede, l'avversario tutto proteso alla ricerca del successo. Possiamo ammettere che questo «piano strategico» fosse bene architettato e per mezz'ora, infatti, tutto si svolse secondo le previsioni dei bolognesi, tanto che il Torino, pur conducendo la danza in tono sostenuto, non riuscì a piazzare un solo tiro degno di menzione nel rettangolo della porta di Vanz. Le cose cambiarono radicalmente quando Castigliano ebbe segnato il primo punto. Posto in svantaggio, il Bologna dovette pensare ad attaccare, perchè sarebbe stato inutile e sciocco... difendere la sconfitta. Allora il Torino ebbe il compito facilitato. Non solo potè contenere abbastanza facilmente l'attacco rossoblu, ma passò con facilità attraverso le allentate maglie della retroguardia avversaria. Il Bologna a metà ripresa era talmente sfiancato di fronte ad un attacco che, non marcato, manovrava a suo piacere, da essere alla mercè del Torino. Se i campioni avessero ancora cercato caparbiamente altri goals, la grave sconfitta si sarebbe mutata in un disastro. Il Torino invece, pago del quattro a zero, si diede alla solita accademia e quel guizzare dei granata fra i difensori rossoblu fu la prova provata che delle due squadre una comandava a suo piacere il gioco, mentre l'altra andava alla deriva.

Conclusioni? Due, evidenti. La prima è che il Torino in piena efficienza è superiore ad ogni avversario, per gioco e per classe. La seconda è che il Bologna, seppure migliorato dallo scorso anno, non è squadrone capace di imporsi in campo nazionale. Soprattutto si è constatato e noi già ne eravamo certi che una squadra metodista, per quanto forte, è destinata a crollare di fronte ad un undici sistemista di valore. Il risultato dovrebbe proprio convincere tutti...

L'ottava giornata è stata totalmente favorevole al Torino. Battuto il Bologna, battuta la Juventus, battute Roma e Modena, costretto al pareggio il Vicenza, i campioni d'Italia sono balzati al terzo posto, ad immediato contatto con i rossoblu e con i bianconeri. Nonostante l'incerto inizio di torneo, l'unità più forte è pronta a balzare al comando.

La sconfitta della Juventus è dovuta in parti eguali al risveglio del Genoa ed al gioco inconcludente dei bianconeri. I successi ottenuti di fronte a Napoli e Bari, avversari mediocri, avevano mascherato le condizioni attuali della Juventus, che non sono floride.

LUIGI CAVALLERO

Risultati: *Torino-Bologna 4-0; *Fiorentina-Alessandria 2-0; *Genoa-Juventus 1-0; Livorno-*Brescia 1-0; *Lazio-Sampdoria 4-0; *Vicenza-Inter 1-1; *Milan-Roma 3-1; *Bari-Atalanta 2-0; Triestina-*Modena 1-0; *Napoli-Venezia 1-1.

Classifica: Bologna 13; Juventus 12; Torino 11; Modena, Roma, Vicenza 10; Bari, Livorno 9; Milan, Napoli, Sampdoria 8; Genoa, Lazio, Venezia 7; Atalanta, Fiorentina, Inter 6; Brescia 5; Triestina 4; Alessandria 2. Triestina e Milan una partita in meno.

Sisal: 30 milioni!

Milano, 11 novembre.

I proventi per i vincitori del concorso pronostici sulle partite di calcio sono settimanalmente in aumento. Per il turno di domenica scorsa la somma messa a disposizione dei pronosticatori ha raggiunto il record di lire 29.952.706. Due soli concorrenti, uno di Genova ed uno di San Marcello Pistoiese, hanno azzeccato in pieno i 12 risultati, guadagnando ciascuno lire 7.488.176, mentre i 13 concorrenti che hanno indovinato l'undici hanno percepito 1.152.027 ciascuno.

Valori austriaci sul campo di Berna

Berna, 11 novembre.

La partita avrebbe dovuto chiudersi alla pari, ma se una delle due squadre ha meritato la vittoria in campo, questa è stata l'austriaca. Per tutto il primo tempo e per la prima parte della ripresa il gioco non è riuscito ad elevarsi al di sopra della mediocrità. Le due squadre erano incomplete per ragioni diverse, ma la più incompleta era la squadra austriaca. Nel periodo finale della partita, quando ognuno si aspettava che per le condizioni dovute alla denutrizione la squadra austriaca andasse in crisi, viceversa questa si risvegliava prendendo a dominare. Fino a qual punto nel dominio degli austriaci entrasse il collasso dei loro avversari è cosa difficile da dire, ma certamente tutta l'ultima mezz'ora fu a favore degli ospiti. Alla fine di questa mezz'ora sopravvenne un incidente che diede la vittoria agli svizzeri e che ebbe un mezzo sapore di una beffa per gli ospiti. In uno dei molto rari contrattacchi degli elvetici, la mezz'ala sinistra Pasteur, del Servette, tirava da lontano con aria poco convinta lui stesso dell'esito del suo tentativo. La palla picchiava per terra e, aiutata dal vento, passava sopra le mani protese del portiere che già era uscito in precedenza. Questo punto ha un sapore del tutto casuale. Nei pochi minuti che mancavano alla fine il gioco diveniva lotta accanita senza più portare varianti al risultato.

La giornata va considerata come un netto successo del calcio austriaco anche se la vittoria non ha arriso agli sforzi degli ospiti. Certamente in formazione migliorata il calcio austriaco sa fare molto; quanto ha fatto in questa occasione, sempre nell'ultima mezz'ora, particolarmente per merito del trio centrale di attacco dove emergono i due soli anziani rimasti in squadra Binder e Hahnemann, è cosa che merita rilievo.

La giornata era coperta e ventosa; le decisioni dell'arbitro francese Lasalle non sempre sono state felici. La squadra svizzera, che soffriva per mancanza di alcuni dei suoi migliori elementi, come il luganese Andreoli e il terzino Gyger, è lontana dalla sua miglior forma. In tutta la partita la Svizzera non è riuscita a piazzare un solo tiro che meritasse veramente il successo; viceversa già nel primo quarto d'ora l'Austria con maggior precisione e maggior convinzione nelle proprie virtù avrebbe potuto raccogliere il successo.

VITTORIO POZZO

Le corse di Mirafiori

Pubblico abbastanza numeroso a Mirafiori e corse interessanti. La massima prova della giornata, il Premio Eridano, di L. 150.000 è toccato a «Magellano» davanti a «Valdivia» e «Fortuny». Le altre prove sono state vinte da Navarrino, Menianto, Principe Kappa, Oppio, Lodola ed Oddone. Domenica ultima giornata della riunione.

STATO CIVILE

Gallo Maurizio, a. 46; Bovolenta Maria m. Bellocchio, a. 43; Clerici Aristide, a. 73; Perino Giovanni, a. 63; Debernardi Pietro, a. 68; Pizzarelli Maria ved. Storti, a. 76; Faggino Roberto, g. 1; Martinoni Teresa ved. Creppa, a. 79; Chiaventone Margherita, a. 80; Bascone Giorgio, a. 73; Massaglia Paola ved. Gonella, a. 67; Casanova Olimpia m. Primatesta, a. 59; Bressan Filomena m. Meneghini, a. 74; Isaia Teresa ved. Ferrero, a. 76; Zucchi Anna, a. 63; Brovelli Pietro, a. 72; Cottino Teresa ved. Beltramo, a. 86; Rossi Domenico, a. 56; Barale Felice, a. 72; Rocca Filippo, a. 62; Rey Giacomo, a. 66; Migliassi Rosa, a. 75; Orlandi Roberto, m. 5; Cravetto Clara m. Trinchero, a. 59; Ammendola Assunta ved. Zocchi, a. 80; Pretti Marcello, a. 47; Imolesi Giuseppe, a. 84; Curiotto Domenica, a. 90; Bracchini Secondina, a. 19; Perino Daria ved. Clara, a. 84; Giordanetti Maria, a. 2; Carretti Ernesta ved. Pavese, a. 59; Canavero Luciano, m. 1; Mazzilli Giuseppe, a. 2; Rarda Pietro, a. 36; Cirio Eugenia ved. Cresto, a. 73; Ciocco Vincenzo, a. 28; Paolini Carlo, a. 48; Barbotto Giuseppina m. Laustino, a. 65; Zano Margherita ved. Luetto, a. 73; Giunta Maria, a. 19; Nada Felice, a. 40; Penna Luigi, a. 59; Falco Luigi, a. 16; Valerio Augusto, a. 46; Mandirola Giovanna m. Bertino, a. 64; N. N.

A caccia dei 32 banditi di "Giuliano,, nella Valle d'Aosta

La nostra Questura da tempo, su segnalazione del Ministero degli Interni, sta svolgendo indagini — come abbiamo già altra volta accennato — sulla famosa banda «Giuliano» che — a quanto si diceva — si sarebbe trasferita dalla Sicilia in Piemonte per emigrare, in un secondo tempo, in Francia. Le indagini, condotte in particolar modo nella Valle d'Aosta, hanno permesso di stabilire quali siano i banditi che, attualmente, si trovano in Piemonte, braccati dalla polizia: si tratta di trentadue individui, fra cui si notano il terribile «Giuliano» ed i principali componenti la banda.

Sono tutti di Montelepre, il paese di «Giuliano» e figurano come «braccianti» e «contadini». La nostra polizia sta dando loro la caccia con mezzi adeguati, poichè i trentadue siciliani sono tipi pericolosissimi ed armati. Si conferma che la banda sia attualmente nella Valle d'Aosta.

I nomi dei banditi responsabili di delitti sono: Salvatore Giuliano, il «capo», Salvatore Lombardo, Antonio Cucinelli, Tommaso Di Maggio, Giuseppe Spina, Tommaso Cucchiara, Domenico Genovese, Giuseppe Dono detto «Ciccirino», Filippo Ferrara, Salvatore Bisciotti, Giuseppe Passatempo, Vincenzo Passatempo, Rosario Candela, Antonio Terranova, Giuseppe Badalamento, Giacomo Lombardo, Francesco Barone, Antonio Ganciaiosi, Salvatore il «Palermitano», Francesco il «Pompò», Salvatore Ferrara, Giuseppe Sciortino, Filippo Palazzolo, Giuseppe Genovesi.

Prenotazione latte

Prenotare il latte dal 13 al 16 corr., presso le latterie, a mezzo dell'apposita cedola «Latte» della nuova C. A. novembre '46 - febbraio '47. Gli esercenti dovranno versare le cedole, suddivise per categorie di età, entro il 19 corr., al rep. controllo, via S. Francesco da Paola 3.

LIBRI E RIVISTE

FRA LE TANTE LIBERTA' SOFFOCATE

In vent'anni di dittatura, una sola forse riuscì sempre ad allentare il nodo scorsoio: quella della satira. Ad essa gli italiani non seppero rinunciare e «*Satire clandestine*» di *Lodovico Targetti*, oggi pubblicate dall'Editore *Corticelli*, ne sono la migliore conferma. L'opera, stampata su carta speciale in 500 copie numerate, con la prefazione di *L. Repaci* e disegni di *Giammusso*, è in vendita in tutte le Librerie al prezzo di L. 600.

DRUETTO
LIBRI SCOLASTICI
per tutte le Scuole
dalle elementari all'Università.
In vendita, Edizioni:
Paravia, Principato, Mondadori, Petrini, Lattes, Chiantore, S.E.I., Sansoni, Istituto Gheroni, Levrotto, Libreria Politecnica, Giorgio Druetto, v. Roma 223 ang. Giolitti.
Sconto d'uso a tutti gli istituti privati.

VIAGGI E TRASPORTI

OLIVETTI ANTONIO
Autotrasporti celeri per
GENOVA-FIRENZE
e tutta la Toscana di merci e pacchi. Corso Napoli 46 - Tel. 21-205.

SEGUENDO LA CRONACA

LA DITTA PIERA CEI
(*Regno del Ricamo*) avverte la sua spett.le clientela che ha riaperto il proprio negozio, in via *XX Settembre 14, ang. via Antonio Gramsci*, con un vasto assortimento di biancheria personale e da casa, a prezzi eccezionali. L'esposizione in alberghi è cessata; visitate la Ditta nella sua antica sede.

La Sartoria A. MARCHESI
Piazza Castello 51 - 1.o piano
continua ad essere all'avanguardia dell'abbigliamento maschile con un completo assortimento di confezioni invernali (paletots, impermeabili, costumini, ecc.) e tessuti di tutta fiducia.
Figurini e preventivi gratis a richiesta.

CARTA PROTOCOLLO
bianca, rigata, quadretti; commerciale, uso bollo a colonne.
Se moderno vuoi l'ufficio e il risparmio ti consiglia, trovi il meglio e il beneficio dalla Ditta Mario Piglia.
Piazza Solferino 14 - Torino.

MORBIDELLI
«*La Sartoria più signorile e di fiducia*».
Le migliori stoffe. Consegna rapida anche per i clienti che dispongono di stoffa propria.
Corso Vittorio Emanuele n. 48.

DIFENDETEVI DALL'INVERNO
Stufe e cucine a carbone, a legna, a gas ed elettriche, migliori marche. *Soc. Gasisti, v. XX Sett. 46 (fronte Palazzo Gas)* Tel. 42-287.

DELSARTO
SOPRABITI - PALTO'
Impermeabili, abiti di fiducia, v. Roma 253 ang. Piazza Chiesa.

L'UNICA DITTA
che tratta solo impermeabili è *Vittorio Foa - via P. Micca 11* dove si può trovare sempre il più imponente assortimento.

AVETE OGGETTI DA VENDERE?
bagni, scaldabagni, scarpe, biancheria, mobili, materiale elettrico, tappeti, vestiti. **Marconi 4, t. 61554**

TEATRI MOSTRE RITROVI

CARIGNANO: ore 21: Taranto «Com'era verde la nostra valle». **CASTELLINO DANZE** (C. Vitt. 48) Ore 17 e 21. Orchestra M. Lotti. **PRINCIPE DANZE** (p. Benefica) Ore 21 Orchestra Mobiglia. Serata a premio. **CAFFE' RIST. S. CARLO:** ore 16.30 e 21 danze. Orchestra Canaro. **CLUB GINNASTICA** (via Magenta 11): Ore 21 danze. **GAUDIO DANZE:** Ore 16 e 21. **AUGUSTEO** (Battisti 3) 17 e 21. **SALETTA DANZE** (Val.): 16 e 21. **CAV:** 17 e 21 Orchestra Angelini. **GALL. LA BUSSOLA:** via Po 9 Mostra pittore Enrico Paulucci. **GALL. CICALA:** v. Roma 237 bis Mostra pers. pittore Dante Selva. **PRO CULT. FEMM.:** Conservatorio Verdi: ore 21 Trio di Trieste.

LA MOSTRA D'ARTE NEGRA alla *Libreria del bosco*, via Carlo Alberto 13, è aperta dalle ore 10,30-12 e ore 17-19,30

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO La bella avventuriera. (Lockwood, Mason). Ult. 22,15. **ASTOR** (via Viotti 8): «Scandalo a Corte» di Lubitsch, con Tallulah Bankhead, William Eythe, Auer. **CORSO:** «Una notte a Rio». Carmen Miranda, D. Ameche. 22,30. **VITTORIA:** «Cavaliere del sogno» (Donizetti). Nazzari-Lotti. 22,10. **AUGUSTUS:** «Una notte a Rio». C. Miranda, Don Ameche. 21,50. **DORIA** «Nella camera di Mabel» (film ultra comico). **IDEAL:** «Gli amanti del sogno» Jennifer Jones, Joseph Cotten. Ore 16,10 e 21,10 rivista. **SUPERCINEMA:** «La baia di Hudson». Paul Muni, Gene Tierney. **Nazionale:** Bozambo, gigante nero. **LIRICO:** «Tarzan e le amazzoni». Johnny Weissmüller. U. 22,10. **PRINCIPE:** «Il bandito» U. 21,45. **ALPI:** «La baia di Hudson». **ELISEO:** «Amore e morte». **PALERMO:** «Lloyds di Londra». **P. NUOVA:** Processo porte chiuse. **REGINA:** Flotta d'argento. Var. **BRESCIA:** Ritorno uomo invisibile. **IMPERIALE:** Ritorno al nido. V. **ADUA:** Uno della montagna. Var. **SOCIALE:** Sei mai stata così bella. **V. VENETO** «Fiore sotto gli occhi». **PIEMONTE:** «Incontro nel buio» James Mason e «Cavalieri notte». **FREJUS:** Inafferrabile spettro. V. **NORD:** «Uomo venuto dal mare». **VINZAGLIO:** «Nomadi» F. Bosay. **S. PAOLO:** Manoscritto scomparso. **MANZONI:** Baronessa e maggiord. **IRIS:** «L'uomo della notte». **Radium** Donna che ho più amato V. **ITALIANO:** «Amore e tormento». **ODEON:** «Marchio sulla carne». **PO:** «I lancieri del Bengala». **ASTRA:** Città dell'oro. Mc Donald. **EXCELSIOR:** «Cow-boy al confine». **COLOSSEO:** Vertigine. G. Tierney. **ROMANO:** «I vendicatori». **TORINO:** «Marisa» Margaret O' Brien, Jimmy Durante, Allyson. **LUX:** «Lady Hamilton» con Laurence Olivier e Vivien Leigh.

AI CINE TEATRO IDEAL GLI AMANTI DEL SOGNO

Il grande film della *Paramount* si è affermato clamorosamente sullo schermo dell'*Ideal*.

Jennifer Jones e *Joseph Cotten*, nella loro superba interpretazione, hanno formato una coppia di «amanti» ritenuta, ormai, insuperabile dai competenti di Hollywood.

Sulla scena: pieno successo della *Compagnia Fratelli Mariana-Marisa Valli* nella rivista: «Due nella tempesta».

CINEMA TORINO

«*Marisa*» il capolavoro *Metro Goldwyn Mayer* (della serie *Signora Miniver*) segna il trionfo di *Margaret O' Brien*, un'attrice di sette anni, tutta spontaneità e sentimento. Continuano le repliche.

UNA CORSA, DIETRO UNA CAMICIA DA NOTTE

E' il film che vi farà ridere a crepapelle dalla prima fino all'ultima scena *oggi al Cine Doria*. Questo esilarantissimo film, della *United Artists*, si intitola «*Nella camera di Mabel*». *Nella camera di Mabel*, ne avvengono di tutti i colori, per causa di una camicia da notte che un giovanotto (da trenta giorni sposo felice) ha regalato un tempo alla bella Mabel, come ricordo... di una felicissima notte... e che sta dandogli, ora, dei seri grattacapi. Interpreti divertentissimi: *Marjorie Reynolds, D. O' Keefe, Gail Patrick e Mischa Auer.*

CINE LIRICO
TARZAN E LE AMAZZONI

in «*seconda visione*» con *Johnny Weissmuller* ha ottenuto ieri un grande successo in questo *locale dalla visibilità e dall'audizione perfette*.

E' veramente ideale vedere un bellissimo film nelle migliori condizioni tecniche ed *in un locale ben riscaldato*.

AMBROSIO e AUGUSTUS
Imminente il film *Universal*
LA STRADA SCARLATTA
di *Fritz Lang*
La «bomba atomica» dello schermo americano 1946, con:
EDWARD G. ROBINSON
JOAN BENNETT
Dan Duryea

SCANDALO A CORTE
il film in salsa piccante, di
E. LUBITSCH
è il grande richiamo dell'
ASTOR CINEMA
La *20th Century-Fox* lancia
TALLULAH BANKHEAD
l'Afrodite moderna; la più «exciting» delle americane.

IMMINENTE A TORINO
il film italiano
che dominò a Venezia
IL SOLE SORGE ANCORA
diretto da *Aldo Vergano*
presentato dall'ENIC
interpretato da:
Elli PARVO, Massimo SERATO
Vittorio Duse, Lea Padovani

TUTTA LA CITTA'
parlerà di
FANTASIA
il capolavoro insuperabile
col quale *Walt Disney*
ha creato
l'8.a meraviglia del mondo
Produz. *R. K. O.-Radio*

OGGI ALLA RADIO

Rete rossa. - Ore 12: Canzoni - 13,10: Orchestra Radio Bari - 13,45: Canti della montagna - 14,35: Orchestra sinfonietta - 15,10: Canzoni - 18,30: Il programma dei piccoli - 19,30: Orchestra Manno - 20,35: Musiche - 21,45: Canzoni - 22,20: Il convegno dei giovani musicisti - 23,10: Musica da ballo.

Rete azzurra. - Ore 12,15: Questi giovani - 13,15: Musiche brillanti - 14,09: Listino borsa - 17,30: Ritmi e melodie - 18: Concerto della pianista Chasalettes - 18,80: Musica leggera - 19,15: Canzoni - 19,45: Musica ritmica - 20,35: Musica leggera - 21,05: Concerto sinfonico - 22,20: Cantando al pianoforte - 22,40: Complesso Estudiantina Ligure - 23,10: Musica da ballo.

Sicuro rifugio

In nessun periodo della nostra storia finanziaria è stato emesso dallo Stato un titolo, consolidato o redimibile, che abbia goduto tante agevolezze fiscali quante ne sono state assicurate a quelli del Prestito della Ricostruzione 3,50%; larghissima franchigia fiscale, si badi bene, che riguarda tanto i titoli in se stessi — quali certificati rappresentativi di capitale — quanto gli interessi semestrali assicurati ai portatori.

Titoli ed interessi sono infatti, esenti:

a) da ogni imposta reale presente e futura; il che esclude la possibilità che il capitale rappresentato da questi titoli — anche se nominativi — ed il valore delle loro cedole possano costituire un cespite patrimoniale tassabile;

b) dalla istituenda imposta straordinaria sul patrimonio, che sarà fortemente progressiva;

c) dalla imposta di successione e da quella sul valore globale delle successioni: due imposte che taglieggiano abbastanza seriamente il patrimonio che si trasferisce in eredità;

d) dall'imposta di registro sui trasferimenti a titolo gratuito per atti fra vivi (donazioni) o per la costituzione di dote e di patrimoni famigliari;

e) dall'imposta di manomorta, che grava sugli enti di beneficenza e di assistenza, il cui patrimonio è prevalentemente costituito, per tradizione, da titoli di rendita pubblica.

In sostanza i titoli del Prestito rappresentano il più sicuro rifugio del risparmio che non vuole noie col fisco.

TORINO **colombino** MILANO
presenta i tipi della settimana:
SCARPETTA DA DONNA
in vitello nero

L. 990
SCARPA PER GIOVANETTO
tutto cuoio, n. 33/35 - 36/38
L. 1250
1400

TORINO **colombino** MILANO
Direz.: MAGAZ. INGROSSO - V. C. BALBO 21
NEGOZI IN TORINO
Via Viotti 9 - Via Vanchiglia, 17 - Via C. Alberto 19 - Corso G. Cesare 42 - Via S. F. d'Assisi 19 - Via Nomaglio 54 - Via XX Settembre 26 - C. Peschiera 164 - Via Cibrario 6 - Via Nizza 166 - Via Garibaldi 27
NEGOZI IN MILANO
Piazza Fontana 6 - Via Vitruvio 47 - Viale Monza 9 - Corso Concordia 11 - Corso Genova 20 - Piazza Wagner 2 - Corso Porta Ticinese 90

ORO COMPRO **BRILLANTI ARGENTO**
OGGETTI PREZIOSI
DENTIERE USATE
(Prezzi del giorno)
OROLOGERIA PONCHIA
Corso Vitt. Eman. 45, rimpetto Cinema Ambrosio, Porta Nuova

LATTICE
SILAX
indispensabile per
CALZATURIFICI PELLETTIERI ecc.
PROCIT - Corso Belgio, 85

TECNIGRAFI
COMPASSI-REGOLI
STRUMENTI TOPOGRAFICI
METRI-CALIBRI-MICROMETRI
G. ALLEMANO

Pellicceria BERTACCINI
Visitatela - Troverete qualità novità e prezzo. - Via Mazzini, 44 - Tel. 80-189

IL CANCELLIERE DELLA PRETURA DI TORINO

a norma dell'art. 27 del R. D. 29 luglio 1927, num. 1814 rende noto che il giorno 20 novembre 1946, alle ore 10, nell'autorimessa «Omar» (via Macerata 13), procederà alla vendita a trattativa privata dell'autovettura Fiat 508, targa TO-71590, motore 84608, telaio 83742, di proprietà del sig. Frescesi Battista, valutata lire 180.000. Gli oblatori che intendono prendere parte alle trattative debbono depositare nella Cancelleria della Pretura di Torino una somma pari ad un ventesimo dell'offerta che intendono fare.

Torino, li 8 novembre 1946.

Il Cancelliere: PONTICIELLO

ERNIA
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate gratis il
Contentivo extra Di Bernardo
senza molle nè cuscinetti, smontabile, lavabile. Il Direttore della Casa di Milano riceverà personalmente a
TORINO merc. 13 e giov. 14 novembre ALBERGO GRAN MOGOL

FORTI QUANTITATIVI
LEGNAME DA COSTRUZIONE
SU VAGONE
PREZZI DI REALIZZO
GUGLIELMOTTO
Via Morghen, 23 - Tel. 70-068

AVVOLGIBILI
FABBRICA PERSIANE **C.A.S.A**
VIA OSASCO 2 - TORINO - TEL. 32476

GILETTA
Compra vendita frazionamento
CASE
Portici Barbaroux, 4 - Tel. 47-387

Dott. CASALEGNO, specialista Malattie della Pelle e Veneree
Via XX Settembre 62 - Cure moderne dalle 9.30 alle 12 - dalle 16 alle 19

Dottor BALLARIO, specialista in Malattie della Pelle e Sifilo-Veneree e in Ginecologia - Sale separate
Via Goito 6 (angolo via Pio V - P. N.)

Ostetrica Abbriata-Regge
Visite tutti i giorni dalle 9 alle 18
Telefono 43-104 - Via Po, n. 2

Ostetrica Camperi-Pasteris
Via delle Rosine 6, ang. via Po (piano primo) - Telefono 80-080
Riceve ore 11-17, anche festivi

Ostetrica BELTRAME
Via Sacchi, n. 14 - 1° piano
Porta Nuova - TORINO

CASA, DOLCE CASA...
Partecipando al Concorso China Martini Voi potete acquistare una bella casetta perchè le cartoline che giungeranno alla Sipra dal 1° alle ore 12 del 27 Dicembre 1946 parteciperanno, oltre che al premio settimanale di Lire 50.000, anche al gran premio di fine anno di Lire 1.000.000.
La China Martini mantiene sano come un pesce.

CARROZZINE-LETTINI GRANDE ASSORTIMENTO
MOBILI • NATTA •
VIA OSPEDALE, 11 TELEFONO 46-537

TELONI IMPERMEABILI
USATI MA OTTIMI - ADATTI QUALSIASI USO
da CALDERINO - Via Mercanti, 2 - Telefono 45-339
PREZZI IMBATTIBILI
In vendita pure a
VERCELLI presso Fratelli Turina, piazza Cavour, 5
IVREA da Arma presso Ditta Forneria Ferramenta
AOSTA da Arma presso Ditta Forneria Ferramenta
NIZZA MONFERRATO presso Ditta Schiavi, via Verdi, 1
PINEROLO Stabilimento Badino, via Virginio
STRADELLA presso Giovanetti (Torre Sacchetti)
Sempre pronti in Torino ingenti partite **TELA COTONE** 150 cm. per lenzuola, e migliaia **COPERTE** pesanti per forniture - imprese - ecc.